



Monsignor Francesco Cavina
vescovo eletto della Diocesi di Carpi

Notizie 3
20 novembre '11

L'annuncio del vescovo Elio Tinti alla Chiesa di Carpi

E' un dono del Signore accogliamo nella fede e con gioia

Note biografiche

Sua Eccellenza monsignor Francesco Cavina è nato a Faenza, provincia di Ravenna e Diocesi di Faenza, il 17 febbraio 1955. Ha compiuto gli studi ginnasiali nel Seminario diocesano di Imola e quelli liceali e teologici nel Seminario regionale Benedetto XV di Bologna. È stato ordinato presbitero il 15 maggio 1980, nella cattedrale di Imola, dall'allora Vescovo diocesano monsignor Luigi Dardani. Nel 1981 ha ottenuto la licenza in Teologia Dogmatica presso il Seminario regionale Benedetto XV di Bologna. Ha poi proseguito gli studi a Roma, alunno dell'Almo Collegio Capranica e, presso la Pontificia Università Lateranense, ha conseguito il Dottorato in Diritto Canonico. Dopo l'ordinazione ha ricoperto diversi uffici e ministeri pastorali nella Diocesi di Imola, presso il Tribunale Ecclesiastico Flaminio di Bologna e soprattutto presso la Segreteria di Stato a Roma. Dal 1980 al 1984 è stato Vice Rettore del Seminario regionale di Bologna. Dal 1985 al 1987 ha proseguito gli studi a Roma presso la Pontificia Università Lateranense. Rientrato in Diocesi è stato dal 1987 al 1996 assistente dei giovani di Azione Cattolica, assistente della Commissione diocesana della Pastorale familiare e collaboratore parrocchiale presso la Parrocchia di Sant'Agata in Imola. Nello stesso periodo imolese dal 1991 al 1995 ha ricoperto l'incarico di Vice Cancelliere Vescovile e poi dal 1995 Cancelliere Vescovile, ed anche docente di Religione Cattolica presso il Liceo Classico-Scientifico di Imola. Dal 1991 è Canonico della Cattedrale di Imola. Nel 1990 inizia l'impegno presso il Tribunale Regionale Flaminio di Bologna, prima come Difensore del vincolo e poi, dal 1993, come Giudice. E' dal 1996 che svolge la mansione di Ufficiale della Segreteria di Stato, presso la Sezione per i Rapporti con gli Stati, e l'incarico di Rettore della Chiesa dei Santi Giovanni e Petronio dei Bolognesi in Roma. Il 14 novembre il Santo Padre Benedetto XVI lo ha nominato Vescovo di Carpi.

Monsignor Francesco Cavina è il 18° Vescovo della Diocesi di Carpi dalla sua istituzione nel 1779. Il quarto negli ultimi 28 anni dopo monsignor Artemio Prati che resse la Diocesi per 31 anni dal 1952 al 1983; Alessandro Maggiolini dal 1983 al 1989; Bassano Staffieri dal 1989 al 1999; Elio Tinti dal 2000 al 2011.

E' monsignor Francesco Cavina, sacerdote della Diocesi di Imola attualmente in servizio presso la Segreteria di Stato vaticana, il nuovo Vescovo della Diocesi di Carpi. L'annuncio della nomina del Santo Padre è stato dato lunedì 14 novembre alle ore 12 in contemporanea a Carpi, a Imola e a Roma. Monsignor Cavina, 56 anni, dal 1996 è in Segreteria di Stato, ora come Ufficiale della Sezione per i rapporti con gli Stati, inoltre dal 1995 è Giudice presso il Tribunale Flaminio di Bologna.

Questo il testo con cui monsignor Elio Tinti ha annunciato la nomina di monsignor Francesco Cavina a vescovo di Carpi

Martedì mattina 8 novembre mi ha telefonato dalla Nunziatura Apostolica in Italia l'Incaricato d'Affari monsignor Luca Lorusso anticipandomi il contenuto della missiva, che mi è pervenuta il giorno dopo, 9 novembre, nella quale si comunica che a seguito delle mie dimissioni, avvenute in conformità al Can. 401§1 del C.J.C., il Santo Padre ha nominato Vescovo di Carpi il reverendo monsignor Francesco Cavina, del clero di Imola e attualmente Minutante nella II Sezione della Segreteria di Stato.

Accogliamo con gioia la nomina del nuovo Vescovo come un prezioso e indispensabile dono del Signore. Monsignor Francesco Cavina viene quale successore degli Apostoli che il Santo Padre Benedetto XVI ha scelto per noi e per la nostra Chiesa da oggi in avanti. **Lo accogliamo con fede**, coscienti che è il Signore



successivo partecipò con me ad alcuni momenti formativi di quella classe, e questo contribuì a favorire una nostra reciproca conoscenza ed una fraterna stima e amicizia.

Ho telefonato a monsignor Cavina mercoledì mattina in Segreteria di Stato esprimendogli vivissimi rallegramenti e auguri a nome mio e della diocesi e assicurando la nostra preghiera.

Avendo il Santo Padre accolto le mie dimissioni con la nomina del nuovo Vescovo, per il periodo di tempo necessario per la Sua Ordine Episcopale e per la sua venuta in Diocesi, la Santa Sede ha nominato Amministratore Apostolico della Diocesi il sottoscritto, per cui continuo, con diversa responsabilità, a servire la Diocesi con amore e con gioia fino all'arrivo del nuovo Pastore.

che ce lo dona come guida, padre e pastore della nostra Chiesa di Carpi e **lo attendiamo** con gioia perché il nuovo Vescovo viene molto volentieri come ci ha manifestato nel messaggio inviato a me e alla nostra Chiesa di Carpi questa mattina.

Io personalmente ho cono-

sciuto monsignor Francesco Cavina nel settembre 1984, quando, nominato Rettore del Pontificio Seminario Regionale di Bologna, lo incontrai mentre lui lasciava lo stesso Seminario dopo aver accompagnato come Vice-Rettore una classe dalla prima alla quarta teologia dal 1980 al 1984. Nell'anno

Tradotto dal latino il decreto di nomina di monsignor Elio Tinti ad Amministratore Apostolico

Congregazione per i Vescovi

Carpi

Nomina dell'Amministratore Apostolico
Decreto

Al fine di provvedere al governo della Chiesa di Carpi, vacante per la rinuncia dell'Ecc.mo Mons. Elio Tinti, il Sommo Pontefice, per divina Provvidenza, Papa Benedetto XVI, con il presente decreto della Congregazione per i Vescovi, nomina ed istituisce Amministratore Apostolico della predetta Chiesa (carpense), da oggi fino a quando il suo successore eletto prenderà possesso canonico della diocesi, lo stesso Eccell.mo Mons. Elio Tinti, al quale attribuisce diritti, facoltà e doveri che competono, a norma del diritto, al Vescovo diocesano, anche tenuto conto di quanto contenuto nel n. 244 del Directorio sul Ministero pastorale dei Vescovi "Apostolorum Successores".

Non avendo riscontrato alcun impedimento a riguardo

Dato a Roma, dalla sede della Congregazione per i Vescovi, il giorno 14 del mese di Novembre dell'anno 2011.

Marcus Card. Ouellet
prefetto

+ Manuel Monteiro de Castro
segretario

1.387.250 watt di picco installati

1.719.880 kWh di energia prodotta

920 tonnellate di anidride carbonica che non sono state immesse nella nostra atmosfera...

Energia da Fonti Rinnovabili dalla "A" alla Z

le nostre idee ed i nostri principi camminano con le nostre gambe e producono risparmio e benessere per TUTTI!

zotech
zero emission technology S.R.L.
via Roosevelt, 166 - CARPI info@zotech.it www.zotech.it

Il primo saluto del Vescovo eletto, monsignor Francesco Cavina Un pensiero speciale per le famiglie e i giovani colpiti dalla crisi economica



A Sua Eccellenza
Monsignor Elio
Tinti
Vescovo di Carpi

Eccellenza Rev.ma e carissima, in questo giorno in cui viene annunciata la mia nomina a Vescovo di Carpi, il mio primo pensiero va a Lei che per 11 anni ha guidato con zelo, saggezza, lungimiranza e autorevolezza codesta porzione del popolo di Dio, guadagnandosi la fiducia, la stima e l'affetto dei fedeli e il rispetto delle Autorità civili.

Ora, il Signore, per il ministero del Santo Padre, Benedetto XVI, - al quale va ora la nostra obbedienza e fedeltà - ha chiamato il sottoscritto ad amministrare tale preziosa eredità, per farla ulteriormente crescere per il bene della Sua Chiesa e della società tutta. Consapevole dei miei limiti sono a chiederLe di accompagnarmi con la preghiera e di non farmi mancare il Suo consiglio e, se necessario, anche il paterno e fraterno richiamo.

Per mezzo Suo, inoltre, desidero fare pervenire un affettuoso saluto a tutta la comunità diocesana: sacerdoti, religiosi, religiose, laici, seminaristi, nonché alle Autorità civili e Militari, con particolari sentimenti di vicinanza ai sofferenti nel corpo e nello spirito e a coloro, soprattutto i giovani e le famiglie, che patiscono la drammatica crisi economica che coinvolge il nostro Paese.

Vengo in mezzo a voi ricco solo dell'amore di Gesù Cristo. E' Lui che,



senza alcun merito, mi ha chiamato alla fede e alla pienezza del sacerdozio. Non ho altra aspirazione se non quella di essere, come dice San Paolo, non padrone sulla vostra fede, ma collaboratore della vostra gioia (cfr. II Cor. 1,24). Cercheremo, quindi, insieme di conoscere, seguire ed amare Dio, gustando nella comunione fraterna un anticipo delle gioie della terra promessa (San Francesco di Sales).

Vi chiedo di accogliermi con fraterna amicizia e di accompagnarmi fin d'ora con la vostra preghiera. Da parte mia non posso che manifestarvi il desiderio di venire quanto prima ed "abitare" con voi.

Affidando voi e me alle cure materne della Beata Vergine Maria e all'intercessione di San Bernardino da Siena, vi benedico di cuore.

Sac. Francesco Cavina
Roma, 14 novembre 2011

Qui Imola

Nel Palazzo vescovile di Imola il vicario generale della diocesi, monsignor Giovanni Signani, ha dato lettura del documento di nomina di monsignor Francesco Cavina a vescovo di Carpi. Numerosi i partecipanti alla convocazione: i rappresentanti del clero diocesano, fra cui il collegio dei consultori e i vicari pastorali di zona, delle religiose, delle associazioni ecclesiali e del laicato. Assente giustificato, invece, il vescovo di Imola, monsignor Tommaso Ghirelli, che in questi giorni si trova in India per una visita pastorale. Al termine della lettura il fragoroso applauso dei presenti ha dimostrato la stima e l'affetto che la comunità di Imola nutre verso monsignor Cavina, a cui è stato prontamente inviato un telegramma di felicitazioni. "La nomina di monsignor Cavina - afferma Andrea Ferri, direttore del settimanale diocesano, *Il nuovo diario messaggero*, e presente al Palazzo vescovile - è dunque di un 'nostro' sacerdote non solo ci onora ma si riverbera positivamente su tutta la diocesi di Imola".

Qui Roma

A Roma è stato monsignor Dominique Francois Mamberti, Segretario per i Rapporti con gli Stati, a dare l'annuncio della nomina di monsignor Cavina. Erano presenti oltre al Sottosegretario per i Rapporti con gli Stati, monsignor Ettore Balestrero, tutti i collaboratori, sacerdoti e laici della Seconda Sezione della Segreteria di Stato. Parole molto affettuose e riconoscenti quelle espresse da monsignor Mamberti all'indirizzo del vescovo eletto che ha sottolineato come sia frequente per la Segreteria di Stato annunciare nomine di nuovi Nunzi mentre questa volta si è trattato di un vescovo diocesano. "In tanti anni in Segreteria di Stato - ha dichiarato monsignor Cavina - ho avuto la possibilità di coltivare delle belle amicizie con sacerdoti, ora sparsi in tutto il mondo, che mi hanno aiutato sul piano personale a vivere appieno la dimensione dell'universalità della Chiesa. Rapporti che ho mantenuto e che potrò così condividere con la Chiesa di Carpi".

La prima intervista a monsignor Cavina "Mi dicono di una Chiesa molto bella"

Sono state ore intense di telefonate, messaggi di felicitazioni e non è stato facile prendere la linea per parlare con il vescovo eletto Francesco. La voce è pacata, con una comprensibile emozione nel parlare per la prima volta da Vescovo attraverso Notizie ai fedeli della sua diocesi. E' una prima intervista raccolta a caldo alla quale seguiranno altre per conoscere sempre meglio il nostro Vescovo.

Cosa si prova dopo un annuncio destinato a cambiare non poco la sua vita?

Sono stati per me giorni di grande travaglio e preoccupazione quando mi è stata comunicata la notizia che sarei entrato a far parte del Collegio Apostolico. Poi come ho fatto nei momenti più importanti della mia vita ho rinnovato il mio sì al Signore e ho ritrovato la pace che solo questo affidarsi alla volontà di Dio può donare.

Solo un accenno alla sua vocazione...

Sono nato in una piccola parrocchia di mille abitanti nei pressi di Lugo di Romagna che nei momenti difficili del dopoguerra ha visto il parroco ucciso in odio alla fede. Dopo quel sacrificio da quella parrocchia sono usciti cinque sacerdoti dei quali io sono il più anziano.

Cosa si aspetta di incontrare a Carpi?

Vengo come Pastore della Chiesa di Carpi con un grande desiderio di conoscervi e di volervi bene con la speranza di poter essere ricambiato in una vera comunione. Non conosco la Diocesi di Carpi e non ho ancora visto nulla ma lo farò presto. Anche le mie conoscenze a livello ecclesiale si limitano a monsignor Elio Tinti per un periodo al Seminario Regionale e monsignor Ermenegildo Manicardi che ho avuto come docente a Bologna. Dalle numerose telefonate che ho avuto oggi mi si dice di una Chiesa molto bella e di questo sono ancora più grato al Signore.

Un ultimo pensiero da trasferire ai fedeli della Chiesa di Carpi?

Pongo sin da ora la Diocesi sotto la protezione di Maria Assunta in Cielo che viene venerata come patrona della città e diocesi e a cui è intitolata la Cattedrale. Alla sua protezione e al suo sguardo materno affido ognuno di voi.

L'ordinazione episcopale a Imola

La data dell'ordinazione episcopale non è ancora stata definita ma si dovrebbe tenere nella seconda metà di gennaio a Imola; a presiederla sarà il cardinale Tarcisio Bertone.

Risponde infatti al desiderio di monsignor Cavina e della Chiesa imolese poter vivere la solenne ordinazione episcopale laddove è cresciuta e maturata la sua vocazione al sacerdozio.



HALTEA
SERVIZI

Per non dimenticare

Vi aiutiamo a non lasciare soli i vostri cari

Haltea Servizi cura e mantiene costantemente in ordine lapidi e cappelle di famiglia con posa dei fiori, nel rispetto della sensibilità religiosa dei nostri clienti.

Il servizio viene effettuato con la frequenza richiesta dal cliente. I servizi vengono svolti presso tutti i cimiteri delle province dell'Emilia Romagna.

A garanzia del lavoro svolto Haltea mette a disposizione del cliente strumenti che permettono di avere un riscontro della regolare esecuzione del servizio.

Sconti speciali per i lettori di Notizie
Sconti speciali per pensionati e disabili



Carpi, Via Meloni di Quartirolo 16
tel. 059 644944, fax. 059 645212
Modena, Largo A. Moro 1, tel. 059 230681
info@haltea.net - www.haltea.net



Monsignor Francesco Cavina
vescovo eletto della Diocesi di Carpi



**Qui Carpi
L'attesa della diocesi**

Era gremita l'aula magna del Seminario lunedì 14 novembre alle 12 quando monsignor Elio Tinti ha reso noto il nome del nuovo Vescovo di Carpi. Erano presenti i sacerdoti, i diaconi, i seminaristi, i direttori degli Uffici pastorali, i rappresentanti del consiglio diocesano e i giornalisti. Con grande attenzione - quasi senza fiatare - l'assemblea ha ascoltato la lettura dei documenti ufficiali e del primo messaggio di monsignor Francesco Cavina alla Diocesi per poi concludere questo momento con un applauso di benvenuto al nuovo Vescovo ma anche di saluto e di gratitudine per gli undici anni di episcopato di monsignor Tinti. "Accogliamo monsignor Cavina - ha ribadito il vescovo Elio al di fuori del discorso ufficiale - con grande gioia. E' un vescovo giovane, che viene direttamente dal cuore di Pietro, e come tale porterà certamente nella Chiesa di Carpi una nuova ventata di speranza e di ardore. Ha lavorato parecchio nella sua diocesi con i giovani e le famiglie e dunque ha una valida esperienza in questi ambiti.

Ma non solo, perché porta con sé anche l'esperienza e la sensibilità della Chiesa universale avendo lavorato per diversi anni presso la Segreteria di Stato vaticana". Un invito finale è stato rivolto ai presenti affinché "tutta la nostra comunità diocesana - ha concluso monsignor Tinti - continui a pregare intensamente per il Vescovo che viene fra noi".
V. P.

Nota dell'ufficio liturgico diocesano in merito alla nomina di monsignor Francesco Cavina a vescovo di Carpi **"Vi chiedo di accompagnarmi con la vostra preghiera..."**

La nomina di monsignor Francesco Cavina coinvolge sin d'ora tutta la nostra comunità diocesana nella preghiera e nell'intercessione per colui che il Santo Padre Benedetto XVI ha designato quale successore degli Apostoli e nuovo vescovo per la amata Chiesa di Carpi.

A norma del n. 1147 del cerimoniale Episcoporum, si ricorda che durante la prece eucaristica non si menziona il Vescovo eletto, ma si ricorda il suo nome solo dopo la presa di possesso dell'ufficio. Pertanto in ogni celebrazione eucaristica si preghi, nel canone per "il nostro papa Benedetto, il collegio dei Vescovi..."

Si suggerisce invece di aggiungere al formulario della preghiera universale almeno un'intenzione ogni domenica per il Vescovo eletto Francesco. Si possono utilizzare quelle che seguono:

- Il Signore nostro Gesù Cristo, inviato dal Padre a redimere gli uomini, mandò a sua volta nel mondo i dodici apostoli, perché pieni della potenza dello Spirito Santo, annunziassero il Vangelo a tutti i popoli, e riunendoli sotto l'unico pastore, li santificassero e li guidassero alla salvezza. Al fine di perpetuare di generazione in generazione il ministero apo-

stolico, i Dodici si aggregarono dei collaboratori trasmettendo loro, con l'imposizione delle mani il dono dello Spirito ricevuto da Cristo, che conferiva la pienezza del sacramento dell'Ordine. Così, attraverso l'ininterrotta successione dei vescovi nella tradizione vivente della Chiesa, si è conservato questo ministero primario e l'opera del Salvatore continua e si sviluppa fino ai nostri tempi.

Preghiera da recitare al termine di ogni celebrazione per il Vescovo eletto monsignor Francesco Cavina:

Signore Dio nostro che hai scelto il presbitero Francesco per inviarlo come Vescovo e dispensatore dei tuoi divini misteri alla tua Chiesa di Carpi, sii benedetto nei secoli.

La sua presenza in mezzo a noi sia segno della tua grazia e manifestazione del tuo Amore di Padre e Pastore.

Guidato dal tuo Santo Spirito coltivi sempre la carità evangelica per essere solleccito alle necessità dei fratelli in particolare dei piccoli e degli ultimi.

La sua vita sia sempre animata dalla contemplazione della tua Parola, dalla celebrazione dell'Eucaristia, e dall'ascolto incessante del grido dei poveri. Fa' che trovi consolazione nella collaborazione sincera ed obbediente che vorremo prestarti e, saldo nella speranza, sappia offrire alla tua Chiesa di Carpi cammini coraggiosi di fede e carità verso l'incontro con Te.

Maria, venerata nella nostra Cattedrale, assunta in cielo, ci custodisca con lui nella comunione e nell'unità. Amen

pi. Preghiamo per il Vescovo eletto Francesco, affinché sappia custodire puro e integro il deposito della fede, secondo la tradizione conservata sempre e dovunque nella Chiesa fin dai tempi degli Apostoli e predicando, con fedeltà e perseveranza, il Vangelo di Cristo, accompagni molti fratelli alla salvezza.

• Nel vescovo circondato dai

suoi presbiteri è presente in mezzo a noi lo stesso Signore nostro Gesù Cristo, sommo sacerdote in eterno. È Cristo infatti che nel ministero del vescovo continua a predicare il Vangelo di salvezza e a santificare i credenti mediante i sacramenti della fede; è Cristo che nella paternità del vescovo accresce di nuove membra il suo corpo che è la Chiesa; è Cristo che nella sapienza e prudenza del vescovo guida il popolo di Dio nel pellegrinaggio terreno fino alla felicità eterna.

Preghiamo per il Vescovo eletto Francesco, affinché si prenda cura, con amore di padre, del popolo santo di Dio che è in Carpi e con i presbiteri e i diaconi, suoi collaboratori nel ministero, possa guidarlo sulla via della salvezza.

• Posto dal Padre a capo della sua famiglia il Vescovo segue l'esempio del Buon Pastore, che conosce le sue pecore, da esse è conosciuto e per esse non ha esitato a dare la vita. Ama con amore di padre e di fratello tutti coloro che Dio gli affida.

Preghiamo per il Vescovo eletto Francesco, affinché sappia essere sempre accogliente e misericordioso, nel nome del Signore, verso i poveri e tutti i bisognosi di conforto e di aiuto e, come buon pastore, vada in cerca delle pecore smarrite per riportarle all'ovile di Cristo.

"Grazie vescovo Tinti, benvenuto vescovo Cavina"

Numerosi gli indirizzi di saluto rivolti al nuovo vescovo di Carpi monsignor Francesco Cavina e di ringraziamento per l'opera svolta da monsignor Elio Tinti.

Con gioia ha accolto la notizia il mondo ecclesiale, in particolare l'Azione cattolica che in un messaggio, assicurando la preghiera per il nuovo pastore, non manca di ricordare il Vescovo Tinti che per undici anni "con cura ed entusiasmo ha guidato la Chiesa di Carpi e con essa ha accompagnato con affetto il cammino dell'Ac".

Nel mondo istituzionale e politico, hanno fatto pervenire alla redazione di Notizie il proprio benvenuto a monsignor Cavina e il ringraziamento a monsignor Tinti per il servizio svolto il presidente dell'assemblea regionale dell'Emilia Romagna **Matteo Richetti**, il presidente della Provincia **Emilio Sabattini**, il presidente del Consiglio provinciale **Demos Malavasi**, già sindaco di Carpi, anche a nome dell'intero Consiglio, il sindaco **Maino Benatti** e la Giunta di Mirandola, poi i dirigenti del Pdl di Modena, Carpi e Mirandola e il coordinatore provinciale del Popolo della Libertà di Modena **Isabella Bertolini**. Messaggi di benvenuto e di ringraziamento anche dal mondo civile, da parte del presidente e del segretario di Lapam di Carpi, **Maurizio Lusvardi** e **Stefano Cestari**; dal presidente e dal direttore di Ascom Concommercio Carpi, **Giorgio Vecchi** e **Massimo Fontanarosa**.

Al nuovo Vescovo della Diocesi il sindaco di Carpi **Enrico Campedelli** ha inviato un telegramma. Anche i Presidenti del Consiglio comunale di Carpi, **Giovanni Taurasi**, e del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine, **Claudio Cavazzuti**, si uniscono alle congratulazioni al nuovo presule.

Diocesi di Carpi

I MARTEDÌ DI SANT'IGNAZIO

BUONA VITA A TUTTI
Fra emergenza educativa e nuova evangelizzazione

Martedì 29 novembre 2011
PERCHE' E COS'E' LA "NUOVA EVANGELIZZAZIONE"?
Il Sinodo dei Vescovi 2012 si chiederà come superare una concezione pastorale che ritiene sufficiente continuare a fare ciò che si è sempre fatto
S.E.Mons. Nikola ETEROVIC
Segretario generale del Sinodo

Carpi, Chiesa di S. Ignazio ore 21.00

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
SALVIOLI
SRL

*Serietà e professionalità
in ogni nostro servizio*

*Attenzione e rispetto
per la sensibilità
religiosa dei nostri clienti*

Sede di Carpi
via Falloppia, 26 - Tel. 059.652799

Filiale di Limidi di Soliera
via Carpi Ravarino, 427 - Tel. 059.652799

Filiale di Bastiglia
via Marconi, 44/46 - Tel. 059.652799